

## FARMACEUTICA

Salute femminile e parità di genere: premiata Gsk



■ Gsk Italia ha ricevuto il riconoscimento di «Health Friendly Company», assegnato dalla Fondazione Onda. Dopo aver certificato gli ospedali a misura di donna con il noto «bollino rosa», la Fondazione Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere - ha dato uno sguardo alle realtà aziendali. L'iniziativa riconosce, con un bollino lilla, le aziende che si distinguono per l'impegno nella tutela della salute dei dipendenti. Realtà selezionate come Gsk, che hanno dimostrato di avere a cuore il benessere fisico e psichico del proprio staff, con un'at-

tenzione particolare anche alla salute della donna, e promuovono politiche aziendali ad hoc. L'azienda ha siglato il manifesto di ValoreD nel maggio 2019, impegnandosi su 9 punti, misurabili con indicatori concreti, per promuovere l'occupazione femminile, dai percorsi di sostegno alla genitorialità alle forme di flessibilità lavorativa e smart working e iniziative di inclusione. In Gsk le donne sono il 50,6% dei collaboratori. In crescita anche la leadership femminile, con il 49% di donne in ruoli manageriali. E si è posta grande attenzione sulla piena equità salariale.

## Gia Il presidente Iotti: «Art-Er è riferimento per l'innovazione»

Al Consiglio del Gruppo imprese artigiane sono state presentate le tante opportunità di collaborazione che l'ente offre alle pmi, dalla ricerca all'internazionalizzazione

## ANTONELLA DEL GESSO

■ L'innovazione non è solo appannaggio delle grandi aziende. Sono molte infatti le piccole e medie imprese detentrici di idee e progetti inediti, capaci di apportare salti quali-quantitativi al sistema produttivo. Ma come svilupparli? Come orientarsi nel campo dei finanziamenti? Quali iniziative o collaborazioni potrebbero rivelarsi risolutive? Una risposta importante a queste esigenze può venire da Art-Er.

Le società consortile dell'Emilia-Romagna, il cui fine è sostenere la crescita della regione favorendo l'innovazione, la conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio, è stata ospite

del Gruppo imprese artigiane, durante il Consiglio direttivo, che si è tenuto online.

«Si tratta di un riferimento molto importante per le nostre realtà produttive - sottolinea Giuseppe Iotti, presidente del Gia e neo-consigliere di Art-Er -. Divulgarne le potenzialità è doveroso e funzionale, per tutte quelle imprese che hanno bisogno di un volano per le proprie idee. La struttura fa infatti da raccordo tra le aziende che vogliono innovare, per bisogno o per creare know-how, e partner strategici allo scopo».

Il direttore generale Roberto Righetti sottolinea che Art-Er, la cui compagine societaria vede, oltre alla Regione Emilia-Romagna, le Università, gli



**PRESIDENTE** Giuseppe Iotti è presidente del Gia e, da quest'anno, consigliere di Art-Er.

Enti di Ricerca Cnr, Enea, Inf, Unioncamere e altri attori locali, «è dotata oltretutto di un comitato tecnico-scientifico di cui fanno parte anche le associazioni di categoria, proprio per offrire il punto di vista del tessuto produttivo a completamento di quello proveniente dal mondo della ricerca, al fine di una corri-

spondenza puntuale nell'elaborazione di linee strategiche efficienti e mirate».

Ricordate le principali aree di intervento - ricerca e innovazione, territori e attrattività, fondi strutturali, Europa e internazionalizzazione, appalti e qualità del costruito, sviluppo sostenibile - è poi il direttore operativo Marina Silverii

ad entrare nel dettaglio delle modalità con cui «agganciare» le opportunità offerte dal capitolo innovazione, come fruitori o protagonisti. Rivolgendosi ad Art-Er, tramite sito oppure contatto diretto con la sede centrale di Bologna o con quelle periferiche (in ogni Tecnopolo, anche a Parma, è presente un referente ad hoc), «le aziende possono essere introdotte a collaborazioni con laboratori di ricerca o in iniziative, anche internazionali, di settore o trasversali. Lavoriamo molto inoltre su programmi di open innovation e svolgiamo attività di supporto per il trasferimento tecnologico e per mettere in relazione le imprese con start up, dottorandi e altre pmi con simili esigenze o inclinazioni». Una sorta di ecosistema sempre più strutturato in cui sviluppare nuove conoscenze e accelerare il proprio percorso di crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Inflazione Prezzi +0,7% a Parma a un anno dal lockdown

■ Nel mese di marzo i prezzi a Parma sono aumentati dello 0,4% rispetto a febbraio. L'inflazione tendenziale, cioè rispetto a un anno prima (in questo caso, rispetto a marzo 2020), è +0,7% in città. Valori poco distanti dai tassi di inflazione nazionali: +0,3% su base mensile e +0,8% su base annua in Italia.

In base alle rilevazioni del Comune, in marzo i rincari maggiori si registrano nel settore Trasporti: +2,5% annuo (e rispetto a febbraio, +1,7%), a causa dell'andamento dei prezzi dei carburanti. I prezzi dei prodotti informatici sono cresciuti del 26,7%; +15,5% gli accessori, in un anno segnato da smart working e didattica a distanza.

Spicca l'andamento dei prezzi medi di alcuni settori: Alimentare (-0,6% annuo; +0,2% mensile), Alcolici e tabacchi (-0,4% annuo e -0,2% mensile), Comunicazioni (-3,1% annuo; -0,5% mensile). Abbigliamento e calzature: prezzi fermi rispetto a febbraio; +1,1% annuo. Va ricordato che il settore sconta le pesanti conseguenze dell'epidemia. In confronto a marzo 2020 a Parma ci sono poche differenze nei prezzi di Servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%), Mobili e articoli per la casa (+0,5%), Ristorazione (+0,8%, un altro settore penalizzato dalla pandemia).

In Italia, rileva l'Istat, la lieve accelerazione dell'inflazione si deve soprattutto all'inversione di tendenza dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (che passano da -3,6% a +1,7%) e all'accelerazione di quelli dei servizi relativi ai trasporti (da +1,0% a +2,2%). E anche a livello nazionale i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (il cosiddetto «carrello della spesa») registrano un'inversione di tendenza: -0,1% rispetto al lieve aumento di 0,2 punti di febbraio.

A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dibattito Crisi, l'immobiliare resiste: operatori ottimisti per il futuro

Cacciamani (Università): «Fra i cambiamenti flessibilità e diverso rapporto con la periferia»

## SARA COLONNA

■ È stato un anno difficile ma le previsioni per il Real Estate in Italia sorprendono in positivo. Se ne è parlato ieri nel convegno online «Patrimoni immobiliari pubblici e privati», organizzato da Claudio Cacciamani, ordinario di Economia all'Università di Parma, e Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari, che spiega: «Il crollo dei prezzi e delle compravendite non si è verificato. Le Sgr certificano

che i mancati pagamenti oscillano tra il 5%, una situazione fisiologica del mercato. Le attese per il 2022 sono ora con il segno più».

L'aspettativa di incremento dell'inflazione e l'impennata dei rendimenti a lungo termine fanno presagire un miglioramento delle prospettive di crescita. «L'interesse degli investitori c'è e c'è sempre stato», afferma Anna della Posta, ad Invimit Sgr, con i finanziatori che continuano a ri-



**DOCENTE** Cacciamani.

tenere che gli effetti della pandemia saranno nella maggior parte dei casi temporanei. Nel lungo termine sono tre i trend destinati a cambiare il real estate secondo Caccia-

mani. Innanzitutto una marcata evoluzione del rapporto fra centro e periferia, destinato a diventare osmotico. «La maggiore flessibilità nei confronti del lavoro in ufficio e da remoto plasmerà gli spazi del futuro - spiega -. Due saranno le variabili su cui l'investimento immobiliare dovrà essere declinato: flessibilità di investimento nelle condizioni di uso. E la fungibilità: contare su spazi che possono essere rimodulati per diventare nuovamente attrattivi». Tutti siamo consapevoli dei grandi cambiamenti che la pandemia ha portato sul fron-

te del cosiddetto home working: nuovi modelli di lavoro e di trasporto avranno un impatto fondamentale nel definire lo sviluppo urbano. «La periferia va dotata di infrastrutture e tecnologia in modo che possa fare da contraltare al centro», aggiunge Cacciamani. La transizione verso immobili a impatto zero è già in corso e la crescente attenzione per il valore sociale degli immobili farà emergere opportunità dalla riqualificazione di tipologie immobiliari. Infine splenderà il sole sulla logistica, che ha conosciuto un vero boom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regione Bando per gli investimenti: 193 assunzioni in otto aziende

Finanziati progetti innovativi per 18 milioni Tra i marchi: Ferrari, Bema, Smeg, Menarini

■ Quasi 200 assunzioni in 8 imprese in Emilia-Romagna: è il risultato del quarto bando legato alla legge 14 del 2014, con cui la Regione finanzia iniziative di alta innovazione. In questo caso, con 7 milioni di euro pubblici si ottengono investimenti per 18 milioni. La Regione punta a un nuovo

bando entro giugno, come ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Colla: «Pensiamo che sia giusto mettere a terra tutte le risorse disponibili che oggi la Regione ha per creare lavoro e aiutare le persone in difficoltà». Il quarto bando porterà ad assumere 193 persone in 8 im-

prese, di cui 101 laureati. Il maggior numero di assunzioni sarà Ferrari: a Maranello entreranno 49 persone, di cui 15 con una laurea. La Smeg di Guastalla investe in ricerca per sviluppare una nuova generazione di piccoli elettrodomestici Made in Italy: attese 20 assunzioni. La Bema srl di Viano lavora a innovazioni sull'automazione di fine linea e assumerà 22 persone. La Intersurgical di Mirandola

(Modena) lavora a un progetto per ottimizzare i dispositivi utilizzati per la terapia ventilatoria Cpap: 20 assunzioni attese. Altrettante alla Menarini Silicon Biosystem Spa. La bolognese Sadel Spa (gruppo Almagià) lavora a un innovativo sistema di segnalamento ferroviario con focus sulle linee regionali: 22 assunzioni. La milanese Spindox, che ha una sede a Maranello, punta a sviluppare tecnologie per abi-

litare l'erogazione dei nuovi servizi di mobilità e tecnologie a supporto dei costruttori di veicoli e infrastrutture per la mobilità: le assunzioni previste sono 20. Energica Motor Company di Soliera (Modena), infine, è al lavoro per un sistema che migliori efficienza, sicurezza e prestazioni delle sue moto elettriche. Finora, i bandi legati alla legge 14 hanno permesso di sostenere gli investimenti di 57 imprese, con contributi per 89,7 milioni. Sono stati così stimolati investimenti per 650 milioni e creati 2.222 nuovi posti di lavoro. La Regione, aggiunge Colla, gestisce anche un bando dedicato alle imprese artigianali: sono già arrivate 210 adesioni.

## Phishing Attenzione alle false e-mail Inps

■ L'Inps avvisa che continua un tentativo di truffa tramite phishing. L'e-mail contraffatta sembra arrivare dall'Inps e riporta la firma di un funzionario. Invita a scaricare e compilare un modulo per accedere a (inesistenti) benefici contro la crisi da Covid. In realtà si rischia di esporsi a furti di dati personali e sensibili. Le informazioni sulle prestazioni Inps sono solo sul portale www.inps.it.